



Consiglio Regionale della Campania

Prot. N° 338 del 30-08-2018

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
On.le Rosa D'Amelio

Oggetto: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'Art.124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania, avente ad oggetto <<Richiesta di chiarimenti sulle procedure di reclutamento di personale con contratto "flessibile" da parte di Aziende Sanitarie Campane>>, a firma del sottoscritto.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi





Consiglio Regionale
della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1130/1/XL56-RA

Prot. N. 338 del 30-08-2018

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'Art.124, avente ad oggetto <<Richiesta di chiarimenti sulle procedure di reclutamento di personale con contratto "flessibile" da parte di Aziende Sanitarie Campane>>, a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI.

PREMESSO CHE

Il 22 giugno è entrato in vigore il Decreto di riforma del lavoro pubblico, D.lgs 25 maggio 2017, n.75 (GU 130 del 7/6/2017) che, nel quadro della più ampia delega in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche conferita dalla Legge n.124/2015, punta all'obiettivo dichiarato di ridurre il precariato nella P.A.;

I primi due commi dell'Art. 20 del c.d. Decreto Madia definiscono il campo delle procedure di reclutamento nella Pubblica Amministrazione per il triennio 2018/2020, mentre il comma 5 fa esplicitamente ricorso al termine "divieto" con riferimento alla possibilità, da parte di Aziende Sanitarie e Ospedaliere, di instaurare nuovi rapporti di lavoro di tipo flessibile.

RILEVATO CHE

Unica eccezione consentita, secondo alcune interpretazioni, parrebbe verificarsi laddove sia approvato il piano di fabbisogno del personale dal quale emerga che ci siano preliminarmente i fondi per la stabilizzazione degli aventi diritto;

Il secondo comma difatti consente la stabilizzazione di *"tutte le forme di lavoro flessibile accordate alle Pubbliche Amministrazioni"* mediante procedure concorsuali riservate nella misura non superiore al 50% dei posti disponibili, per chi sia in possesso dei requisiti previsti alle lettere a), b) e c).

PRESO ATTO CHE

In data 13/07/2018 la Regione Campania, in accordo con i Sindacati di categoria, ha stilato le Linee Guida per le Aziende Sanitarie per l'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale precario, che vanno ben oltre i vincoli fissati dal D.lgs. 75/2017;



Consiglio Regionale
della Campania

RISCONTRATO CHE

L'ultimo capoverso chiarisce espressamente il divieto di attivare nuovi contratti di lavoro flessibile;

Il D.lgs 502/92, al Titolo V -Personale, art.15 *octies*, "*Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati*", consente, per l'attuazione di progetti finalizzati non sostitutivi dell'attività ordinaria, di stipulare contratti di diritto privato a "tempo determinato", ma questa possibilità in Campania è concessa solo laddove non ci siano "precari da stabilizzare" nella medesima posizione richiesta, oppure solo dopo che sia stato approvato il fabbisogno di personale.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

Se sia a conoscenza del fatto che tanto diverse ASL, quanto alcune Aziende Ospedaliere stiano reclutando personale con contratto "flessibile" ai sensi dell'art. 15 *octies* del D.lgs 502/92 e ss.mm.ii., offrendo contratti addirittura fino a tre anni, pur in mancanza, talvolta, di un "Piano di fabbisogno del personale" vigente.

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere

Avv. Gianpiero Zinzi